

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 37 del 11 giugno 2019

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Autorizzazione alla vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, della ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Makallè n. 97/6 - Padova e magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 Rubano (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento di autorizzazione rilasciato alla ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. all'esercizio dell'attività vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ex D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito a Rubano (PD); la ditta è stata autorizzata al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari con D.D.R. n. 36 dell'11/06/2019.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- istanza di autorizzazione del 24/05/2019 e relativa documentazione a corredo (ns. prot. n. 216862 del 04/06/2019);
- verbale di sopralluogo, con parere favorevole, dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Area Dipartimentale di Sanità pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Servizio Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Padova (PD) (ns. prot. n. 216862 del 04/06/2019).

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 36 dell'11/06/2019 con cui si è autorizzata la ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Makallè n. 97/6 - Padova all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 - Rubano (PD);

VISTA l'istanza del 24/05/2019 e relativa documentazione a corredo (ns. prot. n. 216862 del 04/06/2019), agli atti dell'U.O. Veterinaria e sicurezza alimentare, con cui il Sig. Lorenzo Borgato in qualità di legale rappresentante della ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Makallè n. 97/6 - Padova e magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 - Rubano (PD) chiede l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, per le seguenti tipologie di farmaci:

- a. medicinali veterinari;
- b. premiscele per alimenti medicamentosi;
- c. medicinali veterinari ad azioni immunologica;
- d. medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Laura Lazzaroni, laureata in Farmacia, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Rovigo dal 02/03/2011 al n. 1008 e nei seguenti orari di vendita:

- dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30;

VISTO l'esito favorevole del sopralluogo effettuato in data 30/05/2019 dall'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Area Dipartimentale di Sanità pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Servizio Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Padova (PD) presso i locali della succitata sede operativa, ns. prot. n. 216862 del 04/06/2019 agli atti dell'U.O.

Veterinaria e sicurezza alimentare, da dove si evince l'idoneità di locali e delle attrezzature all'esercizio dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012, e s.m.i. che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 193/2006;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 16 del 7 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Makallè n. 97/6 - Padova, il cui legale rappresentante è il Sig. Lorenzo Borgato all'esercizio dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 - Rubano (PD), per le seguenti tipologie di farmaci:
 - a. medicinali veterinari;
 - b. premiscele per alimenti medicamentosi;
 - c. medicinali veterinari ad azioni immunologica;
 - d. medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Laura Lazzaroni, laureata in Farmacia, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Rovigo dal 02/03/2011 al n. 1008 e nei seguenti orari di vendita:

- ◆ dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30;

3. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse entro 30 giorni al competente Settore della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
4. di provvedere alla comunicazione della presente autorizzazione al competente Ministero della Salute;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese